

A.S.E. l'Ambasciatore d'Italia Mario Bova
Ambasciata d'Italia a Tokyo

Ueda Nagano, 25 agosto 2004

Gentilissimo Ambasciatore

buongiorno mi permetto di scriverLe, mi chiamo Kazuhiro Watanabe,
e in questo periodo sono presidente dell'Associazione Italo-Giapponese di
Nagano.

Leo Bellini e' il mio grande amico del cuore e sono molto triste.
Siamo profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di Leo e per il
vuoto che lascia dietro di lui.
Provo un grande dolore quando penso a lui e sono molto triste al pensiero di
non poter piu' sentire la sua opinione.

Per quanto riguarda l'Associazione Italo-Giapponese di Nagano, alla quale
Leo mi aveva chiesto di partecipare, secondo me anche in futuro dobbiamo
continurare a rispettare le ultime volonta' di Leo Bellini.
La cosa piu' importante e' che noi non dimenticheremo mai la sua grande
opera.

In quanto presidente dell'Associazione Italo-Giapponese di Nagano per me
sara' difficile senza Leo pero' benché non ne sia capace, faro' tutto il
possibile per l'Associazione e in futuro se per Lei non e' un problema, Le
chiederei se potrebbe appoggiare per noi l'Associazione Italo-Giapponese di
Nagano.

Io, ancora non parlo bene italiano, quindi non sono sicuro di essere in
grado di spiegare bene quello che voglio dire.

Infine spero che la mia lettera non le rechi eccessivo disturbo, La prego di
gradire i miei distinti saluti.

Associazione Italo-Giapponese di Nagano
Kazuhiro Watanabe

